

**BILANCIO DELLA FONDAZIONE
MUSEO DEL TESSUTO DI PRATO
ANNO 2023**

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULLE ATTIVITA'

La presente relazione accompagna l'approvazione del bilancio economico finanziario della Fondazione Museo del Tessuto di Prato per l'anno 2023, secondo un modello adottato dal 2011.

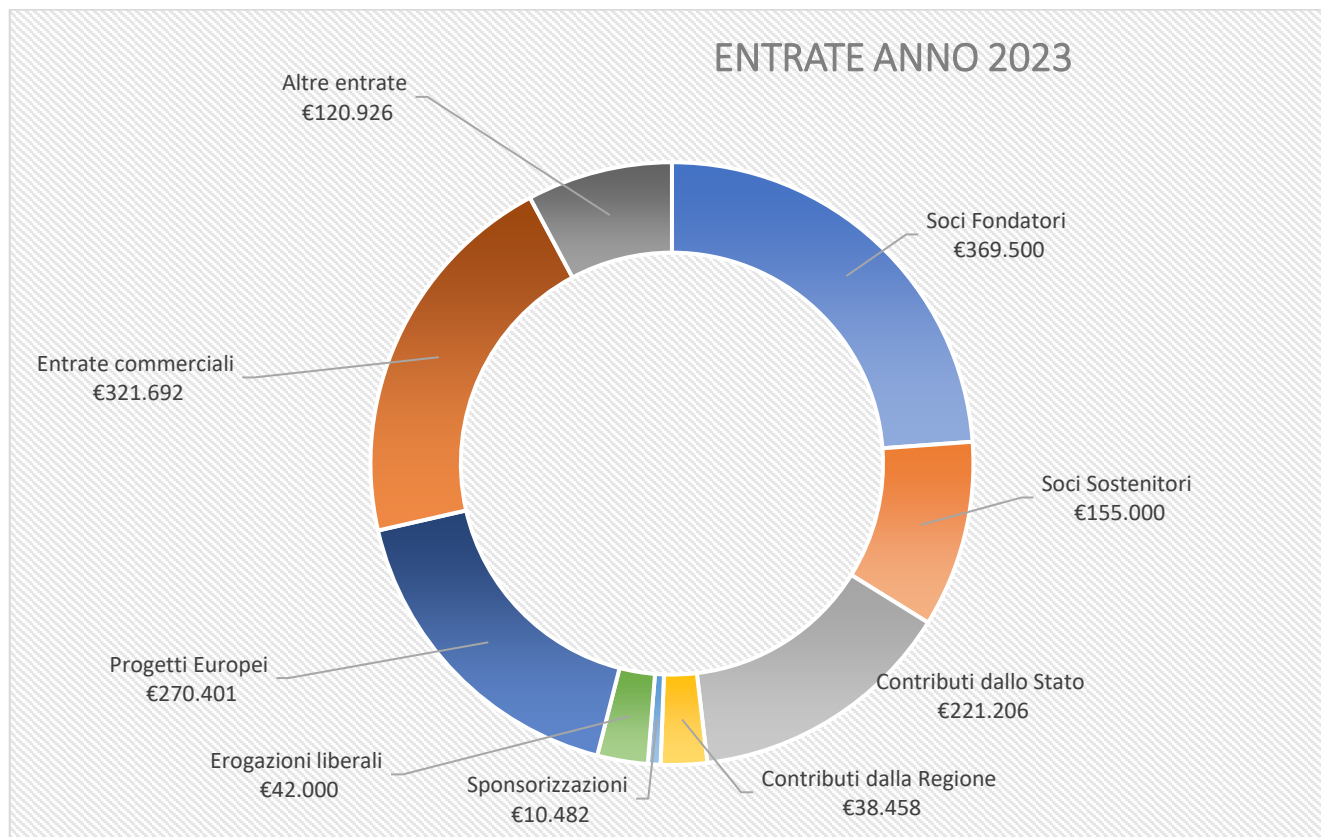
Si tratta di un documento che contiene le informazioni principali sulle attività svolte dal Museo nell'anno di riferimento e vuole essere uno strumento di comunicazione verso il pubblico e tutti i portatori di interesse della struttura museale, incrociando i dati economici, finanziari e patrimoniali con quelli relativi alle attività svolte, i fattori misurabili con quelli intangibili, cercando di far emergere la creazione di valore che da tutto questo scaturisce.

La misurabilità dei risultati viene presentata in una dimensione pluriennale e rappresenta uno degli strumenti principali di analisi, valutazione (e autovalutazione) dell'operato del Museo, che può offrire un quadro abbastanza chiaro dei punti di forza e di debolezza della struttura, in grado di orientare le scelte strategiche degli organi di indirizzo per le prossime annualità.

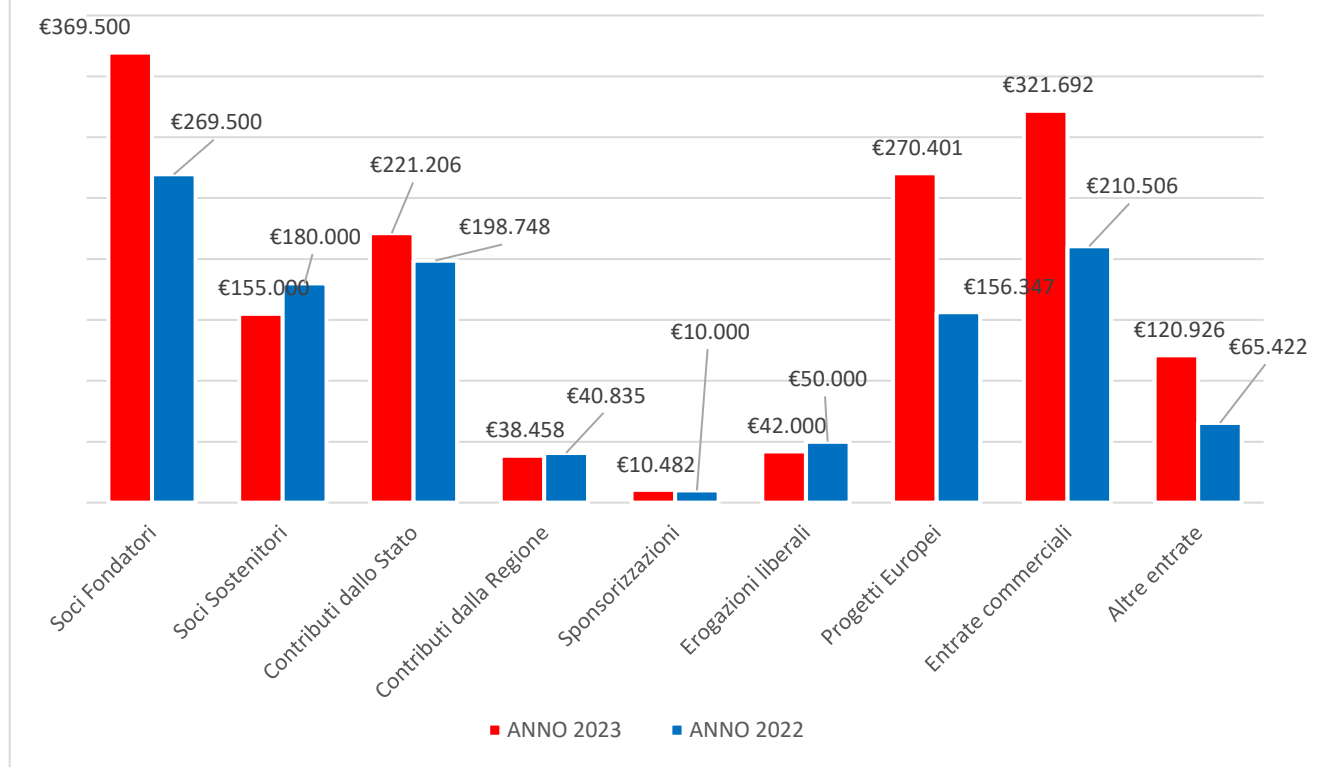
Il Bilancio d'esercizio 2023 e la presente relazione di accompagnamento sono state approvate dal Comitato di Gestione della Fondazione nella riunione convocata in data 23 aprile 2024.

1. L'assetto finanziario della Fondazione

TABELLA RIASSUNTIVA ENTRATE ANNO 2023



Confronto entrate 2022 e 2023

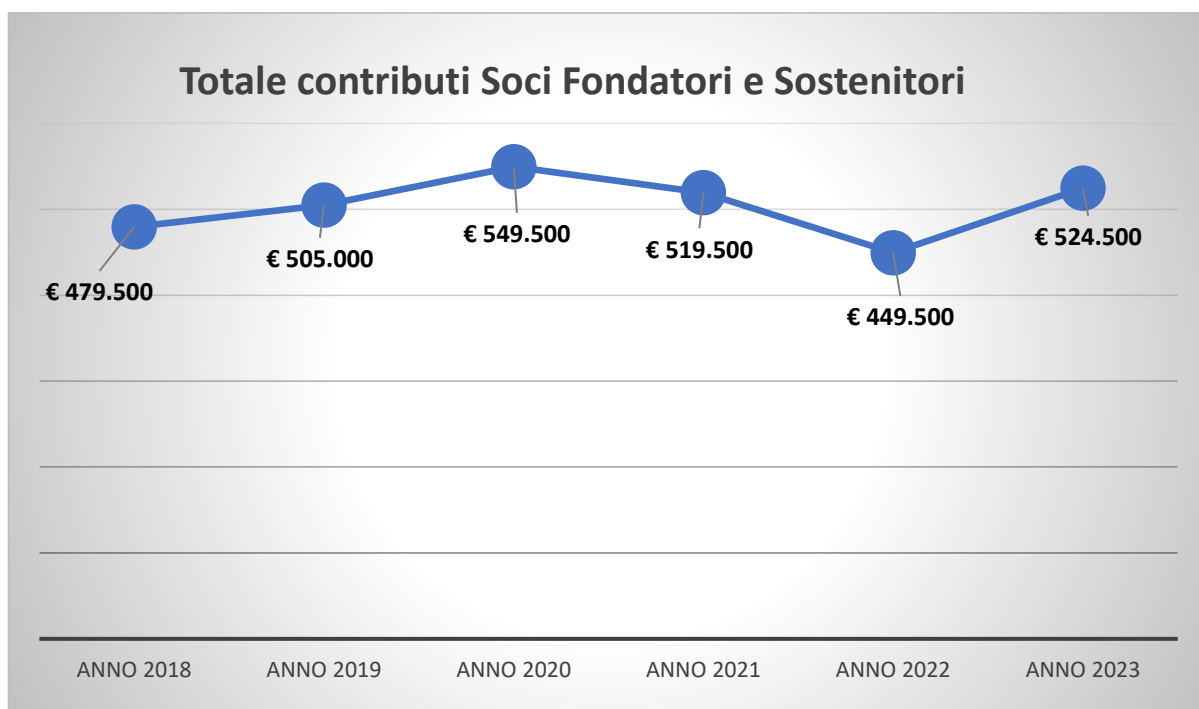


La tabella sottostante illustra le quote ordinarie dei Soci Fondatori erogate nell'anno in questione. Come è ormai noto da anni, la Provincia, a causa delle riforme istituzionali che l'hanno declassata ad ente di secondo livello, dal 2015 è impossibilitata a contribuire al supporto delle attività culturali del territorio, tra le quali quelle erogate al Museo del Tessuto. È altresì noto come la riforma delle Camere di Commercio e i tagli al diritto camerale impediscano alla Camera di Commercio di contribuire dal 2016 a supporto alle attività istituzionali della Fondazione. Quest'anno il Socio Comune di Prato ha erogato un contributo straordinario aggiuntivo alla quota istituzionale.

QUOTE ORDINARIE SOCI FONDATORI			
	2023	2022	2021
Comune (contributo ordinario)	269.500 €	269.500 €	169.500 €
Comune (contributo aggiuntivo)	100.000 €	0 €	160.000 €
Provincia	0 €	0 €	0 €
Camera di Commercio	0 €	0 €	0 €
TOTALE	369.500 €	269.500 €	329.500€

La tabella sottostante illustra le quote dei Soci Partecipanti Sostenitori erogate nell'anno in questione. Si sottolinea la minor contribuzione di Estra rispetto agli anni precedenti.

CONTRIBUTO SOCI PARTECIPANTI SOSTENITORI			
	2023	2022	2021
Gruppo Estra	50.000 €	80.000 €	80.000 €
Saperi S.r.l.	40.000 €	35.000 €	45.000 €
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	65.000 €	65.000 €	65.000 €
TOTALE	155.000 €	180.000 €	190.000 €



La tabella sottostante riporta le diverse voci che sono state raggruppate nella categoria “Altre entrate”, per illustrare la capacità della Fondazione di generare fonti di entrata diverse rispetto alle risorse erogate dai Soci.

Rispetto all’anno 2022 questa voce ha registrato un aumento del 25%.

Dal punto di vista dell’equilibrio di bilancio, si conferma ancora una volta il valore strategico e irrinunciabile della progettualità sviluppata internamente al Museo.

	2023	2022	2021
Ministero della Cultura Tabella triennale 2021-2023 Istituti Culturali (Lg.534 del 17/10/1996, art. 1)	136.879 €	136.879 €	103.998 €
Ministero della Cultura Contributo per acquisto libri	1.811 €	1.869 €	1.970,47 €
Ministero dell’Università e della Ricerca Tabella Triennale per la diffusione della cultura scientifica 2021-2023 (Legge 113/91)	40.500 € (riferiti all’anno 2021)		

Ministero dell'Università e della Ricerca Tabella Triennale enti privati di ricerca 2020-2022 (DM 44/2008)		30.000 € (riferiti all'anno 2020 e 2021)	
Regione Toscana Tabella delle istituzioni culturali di rilievo regionale 2023-2027	26.787 €	29.250 € (tabella 2018-2022)	29.250 € (tabella 2018-2022)
Regione Toscana Contributo ai musei di rilevanza regionale	11.671 €	11.584,75 €	13.538,80 €
Contributi a fondo perduto COVID-19		1.994,11 €	55.859,52 €
Aziende socie Supporter Club	19.500 €	50.000 €	1.500 €
Altre sponsorizzazioni (escluso Gruppo Estra)	10.482 €	10.000 €	5.000 €
Altre Erogazioni liberali (escluso Saperi S.r.l.)	22.500 €		11.000 €
Progetti europei (competenza)	270.401 €	156.347,41 €	126.153 €
Altre entrate da bandi e progetti	*120.926 €	65.422,18€	50.334,25 €
TOTALE	661.457 €	493.347 €	398.604 €

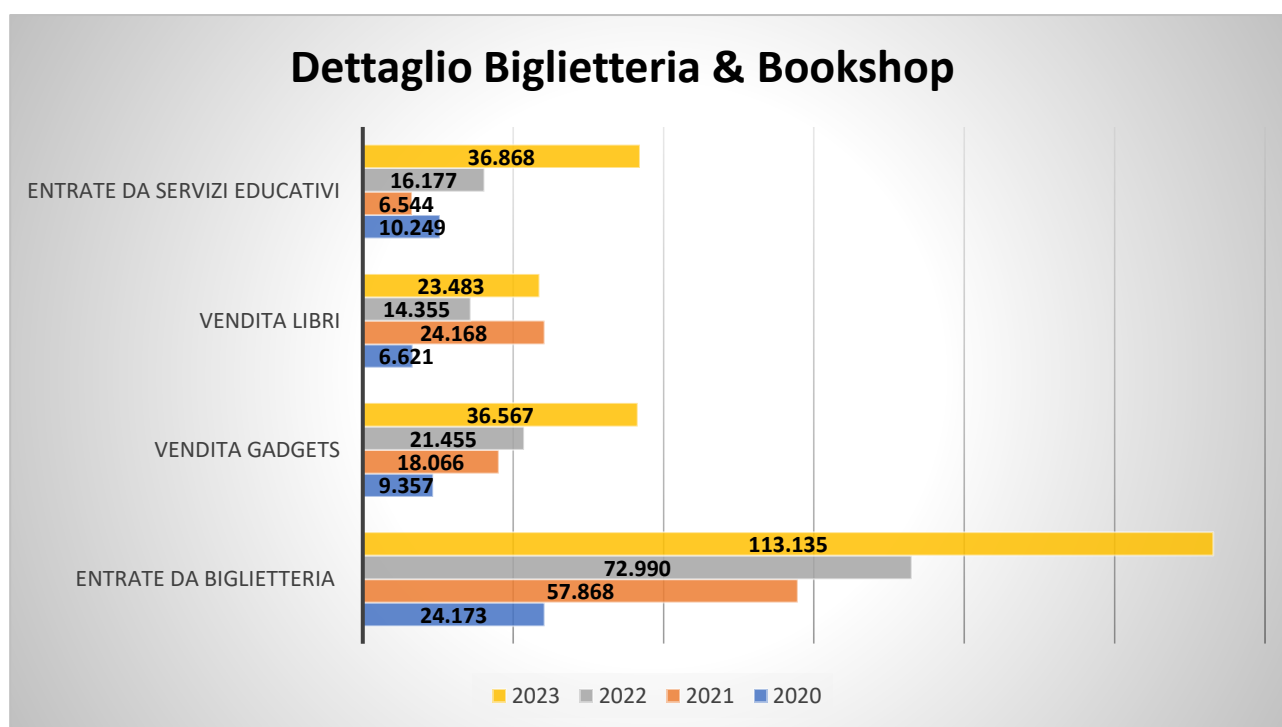
** il dato include il contributo del Comune di Prato per il progetto sul turismo industriale TIPO pari a Euro 44.620 €, i due acconti del progetto Prato Phygital pari a 24.499 €, il riparto del Ministero della Cultura a favore dei luoghi della cultura non statali per far fronte agli aumenti energetici (CONTRIBUTI DM 457/2022) pari a 42.016 €, il contributo del Banco Popolare di Milano sul progetto accessibilità pari a 9.791 €*

La tabella sottostante elenca le principali voci relative alle entrate commerciali.

Si segnala un trend in crescita anche per l'anno 2023 delle entrate commerciali, con un + 34% della voce complessiva rispetto all'anno precedente. La programmazione culturale delle mostre temporanee, la ripresa delle attività educative con le scuole, le numerose iniziative al pubblico organizzate nel corso dell'anno, i servizi a terzi che il museo ha svolto nel campo del restauro e della consulenza scientifica hanno avuto effetti positivi sia in termini di biglietti emessi, che di acquisti al bookshop, che di entrate da servizi. Continua a essere poco significativa la voce

affitto spazi, mentre il canone di gestione della caffetteria non include i rimborsi per le utenze come nell'anno precedente.

ENTRATE COMMERCIALI			
	2023	2022	2021
Biglietteria e Bookshop	173.185 €	108.800,53 €	100.103,02 €
Rimanenze	60.795 €	61.864,19 €	60.237,41 €
Prestazioni di servizio	79.175 €	31.401 €	26.778,57 €
Affitto spazi museo	1.817 €	900 €	0 €
Canone gestione caffetteria	6.720 €	7.540 € (incluso rimborsi utenze)	2.187,70 €
TOTALE	321.692 €	210.505,72 €	189.306,70 €



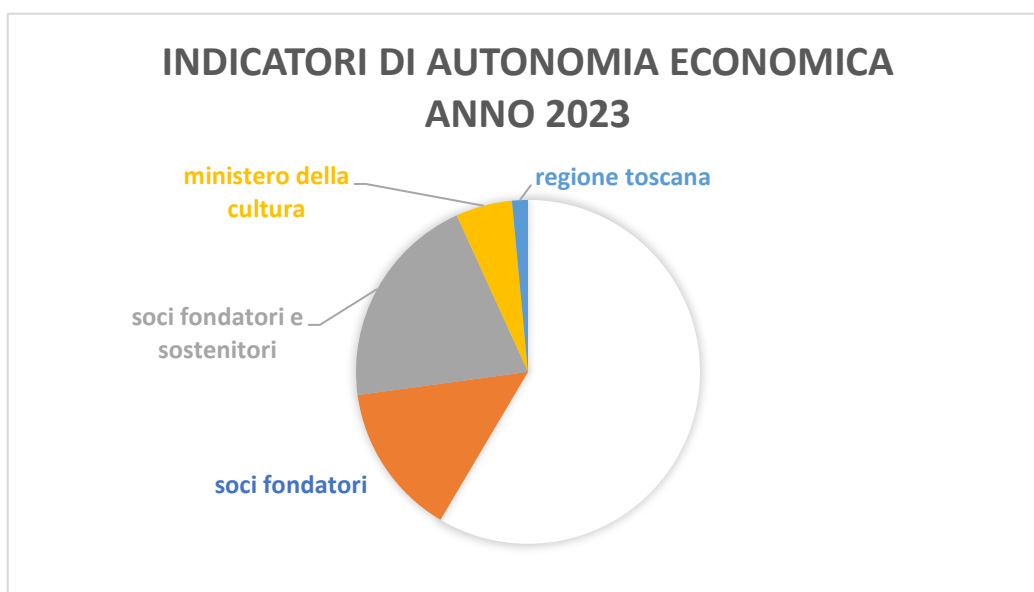
Il grafico soprastante riporta il dettaglio delle entrate commerciali composte da vendita biglietti, venduti libri, vendita gadgets e entrate da servizi educativi.

Le entrate da biglietteria segnano un +35% rispetto all'anno precedente; quelle da servizi educativi un +56%, segno tangibile della ripresa della partecipazione delle scuole al

programma educativo del Museo; la vendita dei gadget segnala un +41% mentre quella dei libri registra un aumento rispetto all'anno 2022 del +38%.

I tre indici presentati nelle tabelle successive evidenziano la capacità della gestione di integrare le risorse erogate dai Soci attraverso l'attivazione di progetti straordinari e le numerose opportunità di finanziamento esterno.

INDICATORI DI AUTONOMIA ECONOMICA			
Misurano la composizione delle fonti di finanziamento ed esprimono la dipendenza da fonti esterne e il consolidamento della reputazione del Museo strettamente legata al fundraising.			
	2023	2022	2021
<u>Soci Fondatori</u> Ricavi totali	24%	22%	28%
<u>Soci Fondatori e Sostenitori</u> Ricavi totali	34%	36%	44%
<u>Ministero della Cultura</u> Ricavi totali	9%	11%	9%
<u>Regione Toscana</u> Ricavi totali	2%	3%	3%



INDICATORI DI AUTONOMIA ECONOMICO-FINANZIARIA

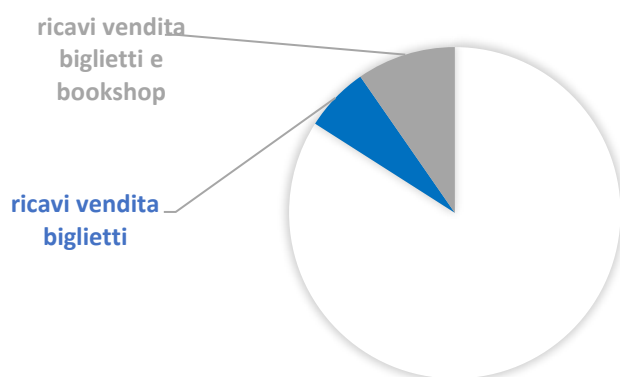
Attività tipica (intervallo medio nazionale 5-20%)

Capacità di generare risorse finanziarie attraverso la fonte finanziaria tipica dei musei: i biglietti d'ingresso e il bookshop.

Sono esclusi gli incassi da gestione Diocesani

	2023	2022	2021
<u>Ricavi vendita biglietti</u> Ricavi totali	7%	6%	5%
<u>Ricavi vendita biglietti e bookshop</u> Ricavi totali	11%	9%	8%

INDICATORI DI AUTONOMIA ECONOMICA-FINANZIARIA ANNO 2023



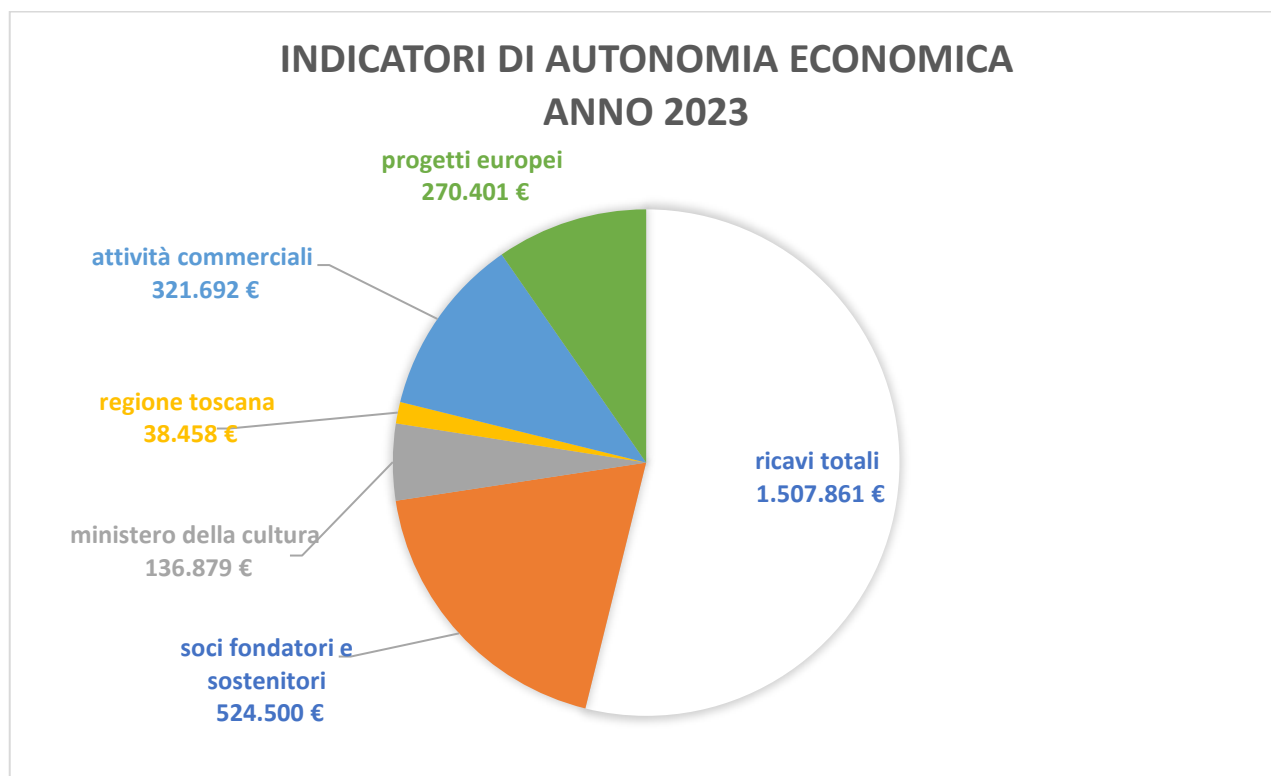
CAPACITA' DI GENERARE RISORSE DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI

	2023	2022	2021
<u>* Ricavi attività commerciali</u> Ricavi totali	21%	17%	16%
<u>** Ricavi attività commerciali</u> N. utenti	11€	11€	15€

* Per attività commerciali si intende: vendita biglietti e bookshop (incluse rimanenze), affitti spazio museo, canone caffetteria, prestazioni di servizio.
Sono escluse le sponsorizzazioni, considerate entrate istituzionali sebbene la loro natura sia commerciale.
** Ricavo per visitatore

La tabella sottostante illustra la capacità della struttura di generare risorse straordinarie attraverso la progettualità e la partecipazione a bandi europei, che permettono alla Fondazione di realizzare iniziative, come ad esempio la digitalizzazione del patrimonio, che altrimenti il Museo non riuscirebbe a svolgere. Per questo negli anni questa voce ha assunto un ruolo sempre più determinante rappresentando un asset strategico fondamentale della Fondazione, sulla quale continuare ad investire anche nelle successive annualità.

GENERARE RISORSE PER ATTIVITA' STRAORDINARIE DA PROGETTI EUROPEI			
	2023	2022	2021
<u>Entrate da progetti europei</u> Ricavi totali	18%	13%	11%



PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI Anno 2023	
Stand Up! Azione sul Tessile Sostenibile per lo Sviluppo e il Networking di imprese di economia circolare nel Mediterraneo Programma ENI CBC Med Annualità 2020 – 2022, prorogato al 2023 Partenariato: 7 partner da Spagna, Libano, Egitto, Tunisia, Italia Grant UE: Euro 480.224,03 Obiettivi: rafforzare l'innovazione, la sostenibilità e l'approccio circolare del comparto tessile abbigliamento offrendo servizi eco-innovativi alle piccole e medie imprese dell'area (come training, consulenze tecniche e di design, supporto finanziario, opportunità di mercato, trasferimento tecnologico) con particolare attenzione alle start up, alle aziende di recente costituzione ed alle imprese gestite da giovani 25-35 anni e da donne.	http://www.enicbcmed.eu/projects/stand-up
Crafted: enrich and promote traditional and contemporary craft Programma Connecting Europe Facility: Telecom Annualità: 2021-2023 Partenariato: 13 partner da Grecia, Belgio, Olanda, Italia, Lussemburgo, Francia, Croazia, Polonia, Grant Ue: Euro 34.000 Obiettivi: attività di digitalizzazione e di aggregazione, nella piattaforma digitale Europea, di collezioni europee sulla moda, collegandole a metadati di natura tecnica, storica, culturale stilistica e narrativa.	https://pro.europeana.eu/project/crafted.
Cre@ctive - Innovation for bringing creativity to activate Traditional Sectors in MED área Programma ENI CBC Med Annualità: 2022-2023 Il Museo è stato coinvolto come partner di Progetto nell'Heritage L@b del Comune di Prato, che ha come obiettivo quello di sviluppare modelli di business innovativi e creativi con valore aggiunto e ad alto potenziale di mercato, in modo da promuovere l'industria del tessile, abbigliamento, calzature e pelletteria nell'area mediterranea. Il Museo è il referente dei 3 progetti che sono stati selezionati con un bando rivolto ad artisti, designer,	https://www.enicbcmed.eu/projects/creative

PMI tecnologiche e/o del settore tessile, dell'abbigliamento, delle calzature e della pelletteria	
RECHARGE (Resilient European Cultural Heritage As Resource for Growth and Engagement) Programma Horizon 2021 Annualità: 2022-2025 Partenariato: 8 partner da Paesi Bassi, Polonia, Spagna, Italia, Estonia, Irlanda Grant UE: Euro 2.9 M Obiettivi: rinvigorire la partecipazione della comunità come valore economico aggiunto per le istituzioni del patrimonio culturale in tutta Europa	https://recharge-culture.eu/
I-GAME Building a community for the co-creation of games with high impact on innovation, sustainability, social cohesion and growth Programma HORIZON 2023 Annualità: 2024-2026 Partenariato: 11 partner da Grecia, Belgio, Germania, Olanda, Italia, Lussemburgo, Estonia Grant UE: Euro 3.9 M Obiettivi: creare una piattaforma di sviluppo di giochi open source frutto della cocreazione dei vari ecosistemi delle industrie creative e culturali	Domanda presentata
SMITour SMart Industrial Tourism in the Mediterranean Programma Interreg Euro-Med Annualità: 2024-2025 Partenariato: 7 partner da Portogallo, Spagna, Grecia, Slovenia, Ungheria Grant UE: Euro 600.000 Obiettivi: sfruttare la cooperazione transnazionale per esplorare il potenziale sociale ed economico dello Smart Industrial Tourism (SMIT) come attività economica sostenibile che può portare benefici a molteplici soggetti.	Domanda presentata

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE PER PARTECIPAZIONE A BANDI	
Ministero della Cultura: bando per l'inserimento nella tabella triennale degli Istituti Culturali 2024-2026	in attesa di risposta
Ministero della Cultura: bando per contributi alle biblioteche non statali	domanda approvata
Ministero della Cultura: bando per contributi agli Archivi	domanda non approvata
Regione Toscana: contributi per i musei dotati di riconoscimento regionale	domanda approvata
Regione Toscana: contributi per i sistemi museali (supporto al capofila Comune di Prato)	domanda approvata
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato: bando comunità educante 2023 (supporto al capofila Cooperativa Pane e Rose per la presentazione del progetto Impatti Creativi)	domanda approvata
Banca IntesaSanpaolo: domanda di sponsorizzazione per mostra Kimono	domanda approvata
Camera di Commercio Pistoia - Prato: bando per il cofinanziamento di progetti di promozione turistica e valorizzazione culturale del territorio	domanda non approvata
Banco Popolare di Milano domanda per progetto educativo pubblici speciali "L'arte tra le mani" (seconda edizione)	domanda approvata
Società della Salute di Prato Domanda per progetto educativo pubblici speciali (supporto al capofila Cooperative Astir e Borro)	domanda approvata

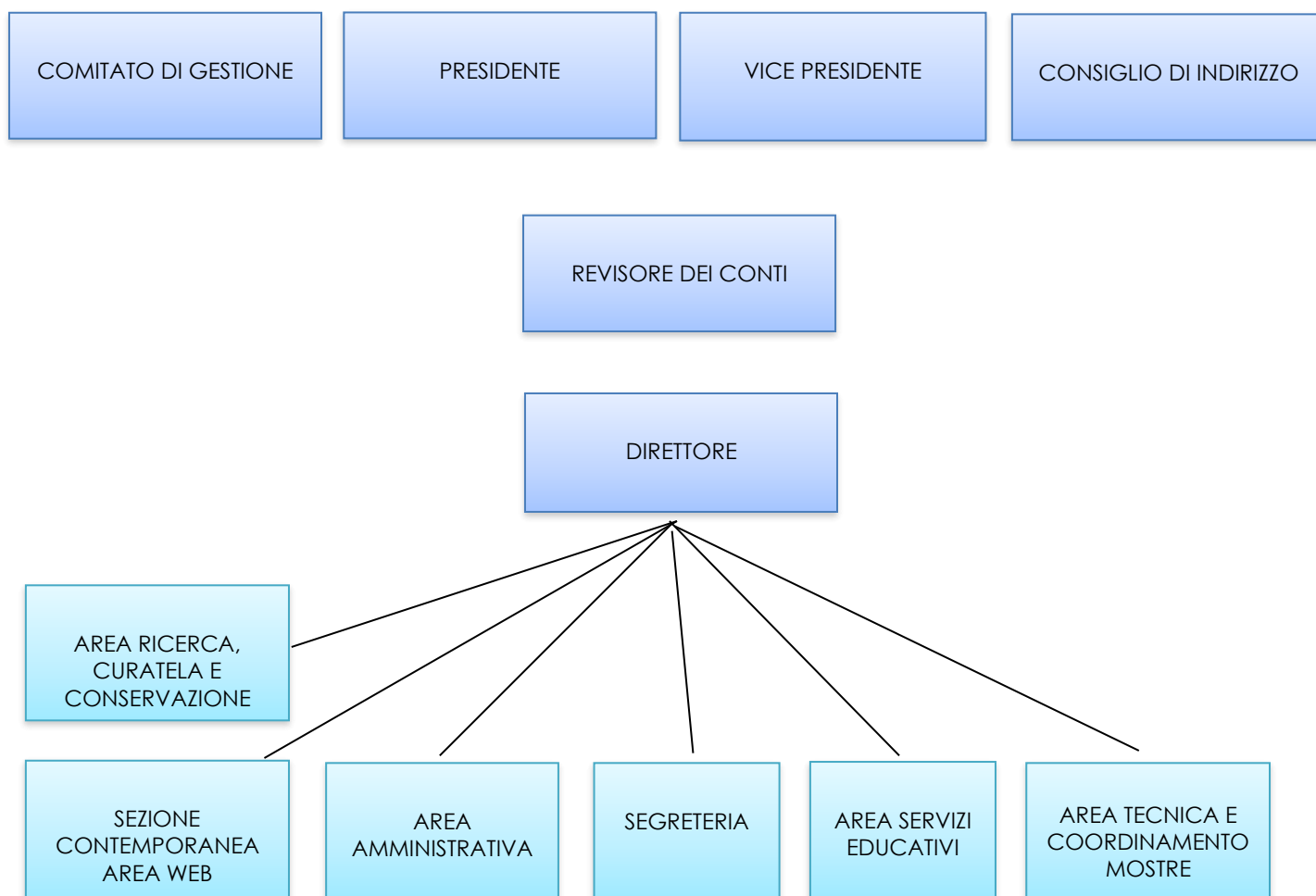
Per quanto riguarda i costi relativi alla gestione dell'immobile, si ricorda che la Fondazione ha in carico la manutenzione ordinaria, mentre quella straordinaria è di competenza del Comune di Prato, ente proprietario dell'edificio.

EFFICIENZA ENERGETICA			
	2023	2022	2021
<u>Costi per consumi energetici</u> Mq lordi	Dato da rilevare	42 €/mq	28 €/mq

SPESE DI MANUTENZIONE			
	2023	2022	2021
<u>Costi manutenzione generali</u> Mq lordi	10€/mq	9€/mq	9€/mq
<u>Costi manutenzione e consumi energetici</u> Costi totali	Dato da rilevare	15%	11%

2. Il personale

ORGANIGRAMMA MUSEO DEL TESSUTO



Nello svolgimento di alcune funzioni – quali ad esempio l'accoglienza, la guardiania, il servizio di biglietteria e vendita presso il bookshop, lo svolgimento di attività educative, la comunicazione sui social media o specifici progetti – la Fondazione si avvale del supporto di aziende specializzate, collaboratori e consulenti di comprovata professionalità ed esperienza, tenendo sempre a riferimento i principi di economicità, sostenibilità e di compatibilità con le risorse disponibili.

RISORSE UMANE ANNO 2023
7 dipendenti a tempo indeterminato inquadrati con il contratto del commercio di cui <u>5 dipendenti a tempo parziale</u> 3 collaboratori Co.Co.Co settore progetti europei 1 collaboratore Co.Co.Co settore restauro

Si segnala, ancora una volta, la capacità dello staff di svolgere numerosi progetti straordinari all'interno nelle proprie mansioni ordinarie, garantendo un'alta efficacia delle prestazioni, professionalità e competenza, oltre ad una notevole capacità di lavorare in gruppo.

ADEGUATEZZA DEL PERSONALE DIPENDENTE			
L'indice rappresenta l'incidenza del costo del personale sul costo complessivo del museo per la gestione delle attività culturali caratteristiche			
	2023	2022	2021
<u>Costo personale</u> Costo produzione	25%	28%	31%
<u>Costo personale</u> Ricavi totali	25%	28%	29%

3. Gestione e cura delle collezioni

3.1 Incremento del patrimonio

INCREMENTO DEL PATRIMONIO	
Donazioni	11 donazioni
Acquisizioni	6 acquisti
TOTALE	570 oggetti

3.2 Attività di conservazione, restauro, inventario, studio e catalogazione

ATTIVITA' AREA TECNICA INTERVENTI SUL PATRIMONIO	
Inventariazione, cartellinatura, magazzinaggio, pronto intervento collezioni museo	333 oggetti
Interventi di digitalizzazione (controllo vecchie schede, inserimento immagini e schede restauro, aggiornamenti e revisioni schede esistenti, etc)	339 interventi
Catalogazione e digitalizzazione	Il database del Museo conta ad oggi 6.129 opere digitalizzate
Riallestimento area Francesco Marco Datini in seguito al progetto sulla ricostruzione del panno	Veste e mantello del mercante confezionati con il panno ricostruito e campionature a colore della stoffa
Preparazione oggetti per mostra Kimono	106 oggetti
Prestiti in uscita: Firenze – <i>Eleonora di Toledo e l'invenzione della corte dei Medici a Firenze</i> (7 febbraio – 14 maggio 2023, Gallerie degli Uffizi)	Camicia femminile, seconda metà del XVI secolo

Dublino – <i>Lavinia Fontana: Trailblazer, Rule Breaker</i> (National Gallery of Ireland, 6 maggio – 27 agosto 2023) Prato – <i>L'Albero degli Zecchini. Moneta e mezzi di scambio alternativi: dalle origini a un futuro da comprendere</i> (Museo di Palazzo Pretorio, 15 maggio 2023 – 6 gennaio 2024, in occasione della “LIV Settimana di studi” della Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica F. Datini) Firenze – <i>Germana Marucelli. Una visionaria alle origini del Made in Italy</i> (13 giugno – 24 settembre 2023, Gallerie degli Uffizi)	3 tessuti, 2 merletti, 1 ricamo su velluto, fine XVI secolo Costume di F.di M.Datini Completo invernale da giorno dell’atelier Marucelli
---	---

3.3 La Sezione Contemporanea: il progetto Textile Library

TEXTILE LIBRARY	
Sezione Sostenibilità	+109 tessuti acquisiti nel 2023 totale complessivo: 352 campioni
Sezione Atlante dei Tessuti	+81 tessuti acquisiti nel 2023 totale complessivo: 929 campioni

3.4 Catalogazione del patrimonio librario

BIBLIOTECA E FONDO LIBRARIO	
Nuove acquisizioni (titoli)	149
Totale volumi inventariati ad oggi	3.770

3.5 Pubblicazioni e risorse digitali

RICERCA, STUDI SCIENTIFICI, PUBBLICAZIONI E RISORSE DIGITALI	
<i>Kimono. Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente</i> catalogo della mostra, Silvana Editoriale, Milano	n. 1
<i>Kimono. Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente</i> Video promozionale sulla mostra	n. 1
<i>Kimono. Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente</i> Animazioni video per i canali social	n. 12 (6 in formato verticale e 6 in formato orizzontale)
<i>Kimono. Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente</i> App per mostra, con stesura contenuti per testi in lingua italiana e inglese	n.50 punti audio
<i>Walter Albini</i> Attività di ricerca per la mostra e per il catalogo	Mostra programmata per il 2024
<i>Progetto FABRICa</i> Attività di collaborazione scientifica al progetto organizzato e promosso dal Ministero degli Affari Esteri e coordinato da CMS Cultura. Il progetto consiste in un'esposizione itinerante che il MAECI intende organizzare all'interno delle sedi dei consolati e delle ambasciate italiane in tutto il mondo per promuovere il sapere fare e l'industria tessile italiana. L'esposizione prevede strutture modulari che ospitano informazioni storiche, campioni di tessuti contemporanei e immagini di corredo, con l'obiettivo di tracciare una storia della manifattura tessile italiana e di mettere in evidenza le eccellenze contemporanee. L'esposizione è accompagnata da un catalogo in lingua inglese.	 Il contributo del museo ha previsto la redazione di contenuti sulla storia del tessuto in Italia e sulla situazione contemporanea dei distretti industriali tessili e della moda; redazione di didascalie tecniche sui tessuti selezionati ed esposti; selezione e fornitura di immagini per il corredo iconografico della mostra. Inoltre il museo ha curato un saggio sugli sviluppi storici del settore tessile italiano per la pubblicazione all'interno del catalogo della mostra (da pubblicare nel 2024).
<i>Progetto Spazi di Scienza, edizione 2023</i> A cura della Rete Toscana dei Musei Scientifici con il contributo della Regione Toscana (bando Sistemi Museali 2023) e prodotti da NwFactory.	n. 9 podcast per raccontare il patrimonio scientifico conservato nei musei della Rete di cui 1 sul Museo del Tessuto

Un viaggio a puntate tra le meraviglie del sapere dove letteratura, cinema, storia, poesia e musica celebrano la scienza e i progressi nelle varie discipline scientifiche che hanno affiancato per secoli la straordinaria produzione artistica	
<i>Progetto Arte tra le mani</i> In collaborazione con ENS (Ente Nazionale Sordi) - Sezione di Prato e Fondazione Opera Santa Rita - Centro Silvio Politano e il loro servizio ambulatoriale.	n. 3 video a testimonianza dell'esperienza vissuta dai partecipanti al progetto
<i>Progetto IN2 TEXTILES – Immersive Campolmi</i> La performance-evento per festeggiare i 20 anni in Campolmi del Museo. Opera site specific che valorizza l'architettura industriale della Campolmi, a cura degli artisti David Hartono e Sadi, con il supporto tecnico firmato _area_ di Pietro Mauro Forte	n. 1 installazione audio/video che prende spunto dagli archivi tessili del Museo, accompagnata da una traccia audio che ricrea suoni e atmosfere del mondo tessile campionati nelle aziende del distretto pratese
<i>Progetto Prato Phygital</i> Realizzazione del cortometraggio <i>Il Magnifico Tessuto</i>, realizzato nel mock-up di Teatro VR in real time, presentato a Prato (Museo del Tessuto e Manifattura Digitale Cinema) e Firenze (Teatro della Compagnia) l'11 e 12 luglio.	Il Museo, partner di progetto, ha collaborato con la catalogazione e digitalizzazione di un nucleo di tessuti rinascimentali inseriti poi nel cortometraggio.
<i>Progetto "Gualchiera – Sala Città Tessile"</i> Riorganizzazione della sezione pre-industriale della sala Prato Città Tessile con l'inserimento di un nuovo video dedicato ai seguenti contenuti: - la follatura - l'importanza della rete idrica per lo sviluppo dell'industria tessile locale - il funzionamento della gualchiera Il progetto ha previsto una fase preliminare di studio e di stesura dei contenuti dello storytelling, seguita da una ricerca iconografica finalizzata anche all'animazione di alcune immagini. Inoltre include la realizzazione di rendering 3D e movimentazione digitale di due	n. 1 video italiano/inglese

macchinari (qualchiera medievale e macchina follatrice) per rendere più comprensibile ed esplicito il funzionamento di principi meccanici di difficile comprensione.	
<i>TIPO Festival</i> Consulenza scientifica finalizzata alla creazione dell'installazione multimediale ARCHETIPO - TRAME DI UNA STORIA INDUSTRIALE a cura di Space spa Consulenza scientifica finalizzata alla creazione dell'APP TIPO con schede storico critiche sui punti di interesse di archeologia industriale	Collaborazione al progetto del Comune di Prato
<i>Edith-a-Thon - Wikipedia</i> Collaborazione con il Design Campus di Calenzano per l'aggiornamento di n. 30 voci relative ai tessuti contemporanei collegate alle immagini del database Textile Library- L'obiettivo è arricchire le risorse digitali di Wikipedia con nuovi contenuti e nuove immagini con accesso libero al pubblico.	n. 30 voci di Wikipedia
<i>Progetto HeriL@B</i> Nell'ambito del progetto europeo Cre@ctive il Museo ha svolto attività di incubatore di HeriL@b, collaborando con aziende e designer per aiutarli a sviluppare idee e prodotti innovativi. Nello specifico il lavoro si è focalizzato nella riscoperta del patrimonio tradizionale e sulla reinterpretazione in un design contemporaneo, innovativo e sostenibile.	n. 13 video interviste focalizzate sulla valorizzazione dell'heritage (8 in formato verticale e 5 in formato orizzontale)

3.6 Il programma delle esposizioni temporanee per l'anno 2023

Mr & Mrs Clark. Ossie Clark and Celia Birtwell. Fashion and Prints 1965-1974

(Presso la Fondazione Sozzani, Milano 16 gennaio - 10 aprile 2023)

Conclusasi al Museo il giorno 8 gennaio, la mostra è stata trasferita presso la Fondazione Sozzani di Milano, in occasione della Fashion Week dedicata all'uomo e riadattata per gli spazi milanesi.



Kimono. Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente
(29 aprile – 19 novembre 2023, poi prorogata al 7 gennaio 2024)

La mostra è stata organizzata in collaborazione con il Museo della Moda e delle Arti Applicate di Gorizia e ha ottenuto il prestigioso patrocinio dell'Ambasciata del Giappone in Italia.

In mostra quadri, xilografie, cartoline d'epoca, stampe e tessuti provenienti sia da importanti collezioni private che da inedite raccolte del Museo del Tessuto, ma soprattutto cinquanta kimono maschili e femminili appartenenti all'esclusiva collezione di Lydia Manavello, per esplorare lo scambio creativo e culturale tra Europa e Giappone, tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

Si illustra il conosciuto fenomeno del Giapponismo: come le espressioni artistiche dell'arte europea di quel periodo hanno attinto e reinterpretato il linguaggio espressivo e decorativo dell'arte giapponese, rappresentato in mostra da opere di Hiroshige, Utamaro e Hokusai.

Ma soprattutto si vuole raccontare il processo opposto, il fenomeno dell'Occidentalismo, un aspetto poco conosciuto ai più: l'influenza della cultura e dell'espressione artistica occidentale nell'arte giapponese attraverso l'oggetto più iconico della cultura del Sol Levante, il kimono. I kimono in mostra, in seta operata, ricamata o stampata, testimoniano l'attrazione per l'Occidente e le suggestioni provenienti dalle innovazioni formali delle avanguardie europee come Futurismo, Secessione e Cubismo che agli inizi del Novecento modificarono profondamente il linguaggio decorativo tradizionale giapponese.



Due secoli di Fashion e Textile design (15 luglio 2022 – 3 marzo 2024)

È proseguita in sala storica la mostra dedicata alle trasformazioni del design tessile e della moda avvenute dalla fine del Settecento fino alla metà del Novecento. Oltre 100 oggetti tra abiti, tessuti ed accessori che documentano le trasformazioni del settore tessile in un arco temporale di grandi cambiamenti, grazie soprattutto alla meccanizzazione dei processi produttivi.

Allestita in ordine cronologico, l'esposizione illustra le straordinarie trasformazioni del design tessile e i cambiamenti della moda avvenuti in un arco temporale in cui il rapporto tra tradizione e modernità, tra unicità del prodotto artistico e replicabilità del prodotto seriale, diventano il tema di un acceso dibattito sulle arti applicate. I protagonisti di questo lungo percorso – disegnatori tessili e creatori di moda – con le loro esperienze artistiche e professionali (come testimoniano le opere esposte di William Morris, Mariano Fortuny, Raoul Dufy, Gio Ponti, Lucio Fontana, Elsa Schiaparelli, Maria Monaci Gallenga) hanno lasciato comunque una traccia e un contributo importante nella storia dello stile e del design.



4. Rapporti con il pubblico e relativi servizi

4.1 Utenti complessivi anno 2023

29.108 totale visitatori in presenza

315 giorni di apertura

1.928 ore di apertura

2.426 visitatori in media al mese

92 visitatori in media al giorno

Specifiche per alcune categorie di utenza

Attività didattica: 6.239

Attività famiglie: 324

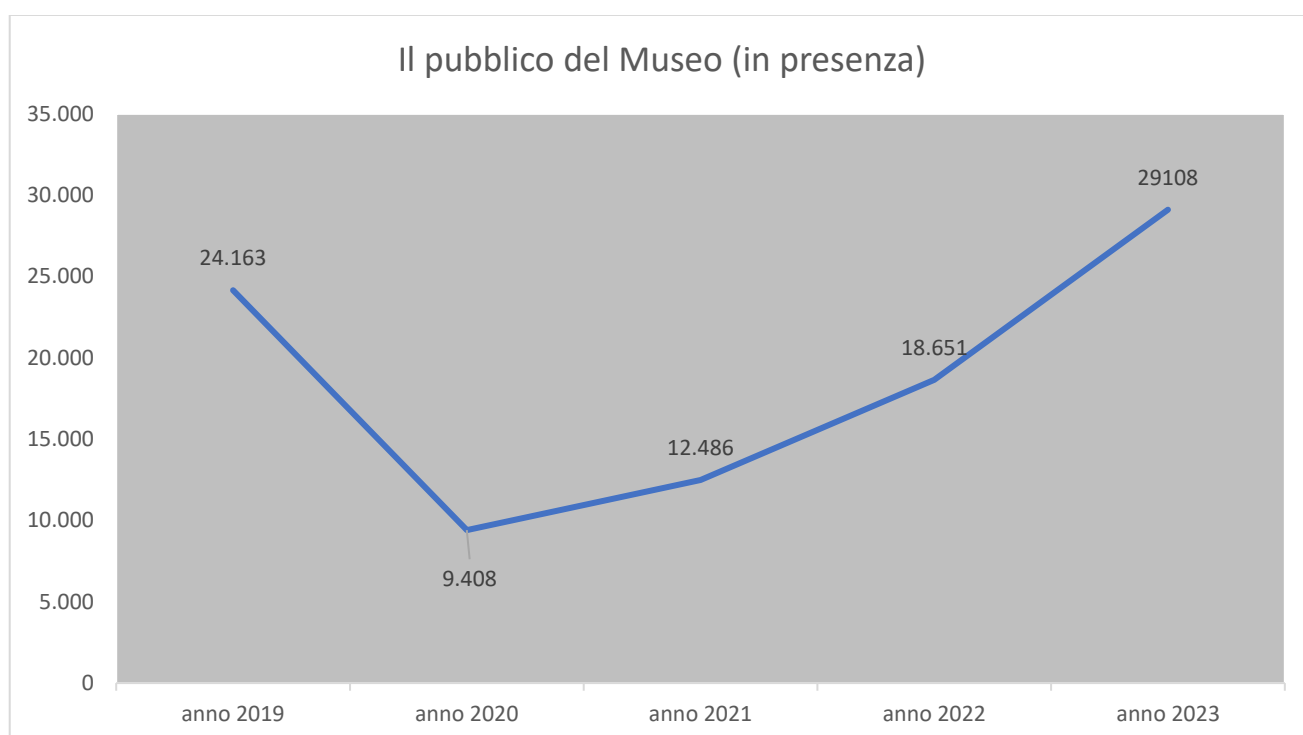
Attività compleanni, campus

e centri estivi: 888

Attività adulti altro: 869

Eventi Museo (altro): 1.872

Eventi Altri: 2.719



4.2 Programma educativo per le scuole

6.239 studenti complessivi (+39% rispetto allo scorso anno) (anno solare)

341 attività svolte nell'arco dell'anno, tra visite guidate, laboratori e lezioni frontali (+20% rispetto allo scorso anno)

È di moda il mio futuro, progetto di orientamento

In collaborazione con Confindustria Toscana Nord – Sistema Moda

Anno scolastico 2022-2023:

- **314 studenti** delle scuole secondarie di II grado del territorio hanno partecipato a visita guidata al Museo + webinar on line sulla storia del prodotto pratese propedeutico al contest; collaborazione al contest “Tessuti e filati, all'origine della moda” promosso da Confindustria Toscana Nord - Sistema Moda finalizzato alla realizzazione di un prototipo di tessuto.

- **424 studenti** delle scuole secondarie di I grado del territorio hanno partecipato a visita guidata + laboratorio didattico + due attività a scuola propedeutiche al contest; collaborazione al contest “Tut-Arte” promosso da Confindustria Toscana Nord-Sistema Moda.

- **200 studenti** (in modalità online) coinvolti tra scuole secondarie di II grado del territorio che hanno partecipato al webinar “Idea per prototipo di scarpe” indetto dalle aziende del settore calzaturiero di Monsummano Terme con due webinar su Yves Montand.

Prato Comunità Educante

Prima edizione del progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato per l'anno scolastico 2022/2023 che ha visto coinvolti 28 partner, di cui 16 enti del Terzo Settore sociale e culturale e 12 scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio.

Il Museo ha collaborato all'iniziativa “Una piccolissima rivoluzione”, progetto artistico ed educativo di Cristina Pancini, in collaborazione con il Centro Pecci e Museo di Palazzo Pretorio, nell'ambito del percorso ImPatti creAttivi coordinato dalla Cooperativa Sociale Pane e Rose facente parte di Prato Comunità Educante. Da Settembre 2022 ad Aprile 2023 sono stati coinvolti **128 studenti** delle scuole secondarie di I e II grado del territorio, attraverso laboratori didattici a scuola e al Museo, percorsi di PTCO, Campus estivi.

TIPO School

Spin off del progetto TIPO - Turismo Industriale Prato del Comune di Prato, in collaborazione con ACTE (Associazione Comunità Tessili Europee), curato dal Museo e dalla Fondazione CDSE.

Itinerario 1: Il filo dell'acqua: dall'archeologia industriale al tessile contemporaneo di Beste Hub

Itinerario 2: Antiche fabbriche per nuovi scenari. Viaggio dall'archeologia industriale ai luoghi del contemporaneo: Museo del Tessuto, Lanificio Lucchesi, Officina Giovani

Durata: da Novembre 2023 a Maggio 2024. Tra novembre e dicembre 2023 hanno partecipato **41 studenti** delle scuole secondarie di I e II grado.

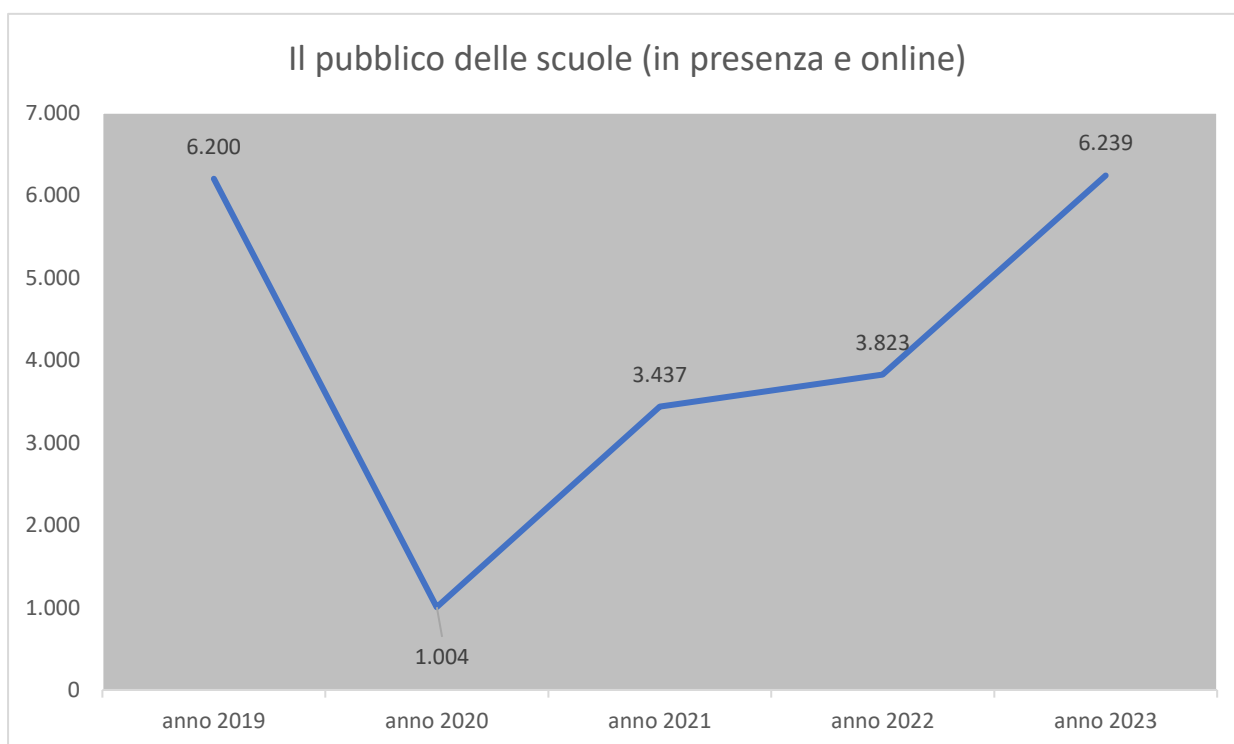
I Professionisti dell'Arte

In collaborazione con le classi III dell'Istituto Gramsci Keynes di Prato, svolto nell'ambito del sistema museale territoriale Pratomusei.

Attività di progettazione di un prodotto digitale da parte di **19 studenti** a scopo educativo / didattico in seguito a 2 visite guidate al museo e 2 incontri a scuola

Cantiere Inclusione

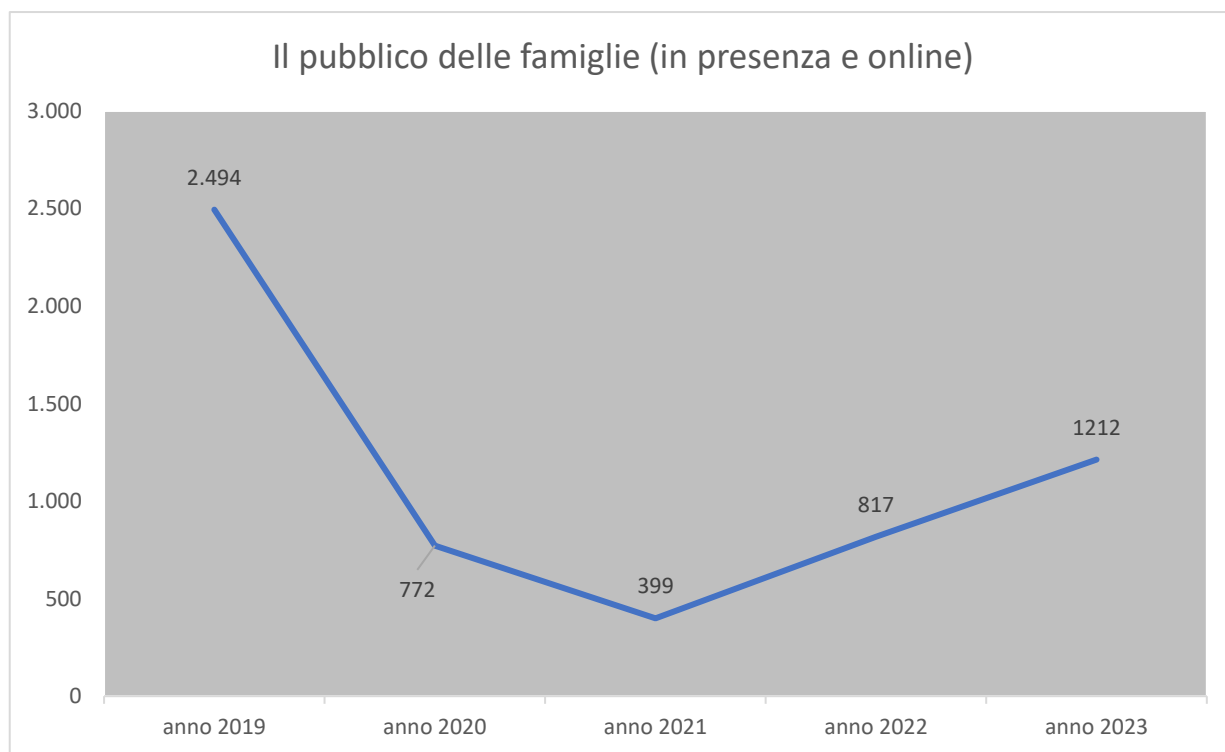
Svolto nell'ambito del sistema museale territoriale Pratomusei con il contributo della Regione Toscana (bando Sistemi museali) del 2023. Progettazione ed erogazione di 3 percorsi inclusivi, sperimentati con le scuole dell'Infanzia e della scuola primaria attraverso l'utilizzo delle carte gioco "C.ARTə PER TUTTI".



4.3 Programma educativo per le famiglie

1.212 partecipanti complessivi al programma educativo per famiglie (+32% rispetto allo scorso anno) così suddivisi:

- **324** partecipanti ai programmi di attività per famiglie:
 - 15 attività collegate alla mostra *Kimono. Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente* per le fasce di età 4/6 anni, 7/10 anni e 12/14 anni, in collaborazione con le Associazioni Lailac, IROHA, Lucca Manga School e Cinefilante.
 - 4 laboratori del programma Tipo Kids (*Emozioni da Toccare* per la fascia 4/6 anni; *Sognando* per la fascia 7/10 anni)
- **469** ragazzi partecipanti ai Campus organizzati dal Museo nell'ambito del sistema Pratomusei per i mesi di gennaio, settembre e dicembre, cui si aggiungono i partecipanti ai centri estivi organizzati dal Museo in collaborazione con la sezione ragazzi e bambini della Biblioteca Lazzerini (Progetto *Trame giapponesi*) nei mesi di giugno e luglio
- **419** ragazzi partecipanti al Compleanno al Museo



4.4 Eventi per il pubblico adulto

5.460 partecipanti ai vari programmi organizzati dal Museo e ai vari eventi accorsi nel corso dell'anno (+43% rispetto allo scorso anno).

La programmazione dell'anno può essere schematicamente suddivisa come segue:

- ciclo di conferenze collegate alla mostra *Kimono. Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente*:

- *Il Kimono dietro le quinte: stile, seduzione, curiosità di un abito senza tempo.* Conferenza di Lydia Manavello, storica dell'arte e collezionista dei kimono con a seguire cerimonia di vestizione del kimono a cura dell'Associazione LAILAC di Firenze (28 settembre);
- *Gli impressionisti ed il Giappone.* Presentazione dell'omonimo volume curato da Francesco Morena con a seguire dimostrazione di danza tradizionale NIHON BUYO a cura dell'Associazione LAILAC (12 ottobre);
- *La primavera nei Kimono: simbologia e significato dei fiori e delle piante presenti nei motivi decorativi dei kimono Meisen e l'ispirazione dei tessuti occidentali.* Conferenza di Roberta Orsi Landini, storica del tessuto con a seguire cerimonia del Tè "Via del tè", a cura dell'Associazione LAILAC, e dimostrazione di cura e potatura dei Bonsai a cura di Giorgio Tesi Group e Franchi Bonsai (28 ottobre);
- *Kimono Stories, contaminazioni tra arte e moda.* Conferenza a cura di Federico Poletti e Giuliana Matarrese (16 novembre)

- **IN2TEXTILE**, installazione site specific in occasione dei 20 anni del Museo presso la Campolmi, a cura degli artisti David Hartono e Sadi, con il supporto tecnico firmato _area_ di Pietro Mauro Forte.

Un esclusivo videomapping sugli oltre 50 metri di facciata nel cortile interno della Campolmi che prende spunto dagli archivi tessili del Museo, accompagnato da una traccia audio che ricrea suoni e atmosfere del mondo tessile, campionati nelle aziende del distretto pratese.

- ciclo di **visite guidate** alle mostre in corso

- eventi di disseminazione dei vari **progetti europei** in corso: Stand Up, Recharge, Cre@ctive

- partecipazione ai **Textile Tour** organizzati dall'azienda Rifò alla scoperta delle aziende che si occupano di rigenerazione tessile a Prato per scoprire come è possibile trasformare scarti e rifiuti in nuove risorse tessili.

- progettazione, organizzazione, gestione, promozione di **TIPO – Fabbriche che raccontano storie**, progetto di turismo industriale in collaborazione con il Comune di Prato, con ricco calendario di visite in aziende tessili e luoghi di archeologia industriale del territorio, attività per bambini e famiglie, concerti e altro.

Gestione e organizzazione della prima edizione del Festival (20-23 aprile)

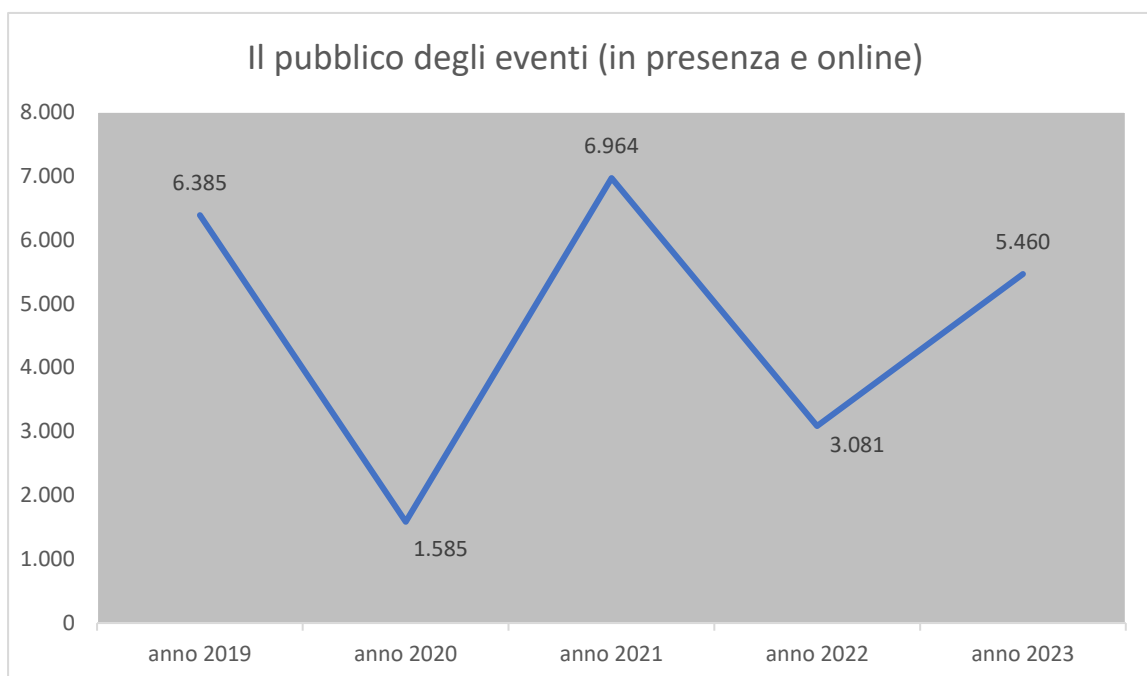
- **Prato Phygital**, eventi finali del progetto

Metaverso e tecnologia 5G, conferenza finale (5 giugno) sulle possibili applicazioni del metaverso e delle potenzialità della digitalizzazione applicata agli archivi tessili, di impresa e museali, per innovare i processi produttivi, di commercializzazione e di divulgazione del sapere.

Il Magnifico Tessuto, proiezione del cortometraggio (11 e 12 luglio)

A Manifatture Digitali Cinema Prato è stato allestito il mockup di un teatro di posa virtuale grazie al quale, tra live action e oggetti digitali (come i tessuti provenienti dall'archivio Marini e dal Museo del Tessuto, insieme ai copricapi e ai prototipi di costumi della fiction "I Medici") sono stati battuti i primi ciak del cortometraggio, trasmesso poi in diretta a dimostrazione di come la Rete Wi-Fi 5G possa consentire la trasmissione veloce (senza cavo) di file video pesanti.

Nel corso dell'anno il Museo – grazie ai suoi ampi spazi – ha inoltre ospitato convegni, presentazioni varie, cene, eventi di promozione organizzati da soggetti terzi sia pubblici che privati del territorio.



4.5 Inclusione e Accessibilità

Progetto “Arte tra le mani”

in collaborazione con ENS (Ente Nazionale Sordi) - Sezione di Prato e Fondazione Opera Santa Rita - Centro Silvio Politano e il loro servizio ambulatoriale.

Con il contributo del Banco Popolare di Milano.

Movimenti, linguaggio para verbale e la Lingua dei Segni Italiana hanno permesso di far conoscere il patrimonio del Museo e la mostra “Kimono. Riflessi d’arte tra Giappone e Occidente” e di valorizzare le capacità comunicative e relazionali di ciascun partecipante. Da aprile 2023 a febbraio 2024, 133 partecipanti tra bambini/ragazzi/famiglie e 51 adulti.

Progetto “Società della Salute” e “Caffè Alzheimer”

in collaborazione con le cooperative Il Borro e Astir e i musei Centro Pecci e Scienze Planetarie e destinati agli ospiti delle RSA e ai loro familiari.

Incontri al Museo con i partecipanti del Caffè Alzheimer di Prato e i loro caregiver, svolti in collaborazione col personale sanitario.

Da Maggio a Dicembre 2023, 69 partecipanti

5. Rapporti con il territorio

5.1 Reti tematiche e collaborazioni

Il Museo è riconosciuto di **rilevanza regionale** dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 17.239 del 08/08/2023.

Dal 2012 il Museo, con sede nella ex Fabbrica tessile Campolmi di Prato, è uno degli 8 Anchoir point d’Italia della **rete ERIH - European Route of Industrial Heritage**.

Dal 2014 aderisce a Pratomusei, il **sistema museale della provincia di Prato**.

Dal 2017 sono in essere accordi di collaborazione pluriennale con il **Museo della moda e del costume delle Gallerie degli Uffizi** e con il **Museo Stibbert di Firenze** per lo sviluppo di collaborazioni ad ampio raggio sui temi della ricerca, conservazione, restauro e valorizzazione dei patrimoni dei musei da attuarsi in modo coordinato.

Dal 2020 è in essere una convenzione pluriennale con il **Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze** per lo sviluppo di collaborazioni sui temi della ricerca, conservazione, restauro e valorizzazione dei patrimoni.

Dal 2020 aderisce alla **Rete Toscana dei Musei Scientifici**, composta da: Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, Museo Galileo, Museo Leonardiano di Vinci, Museo della Fondazione Scienza e Tecnica, Giardino di Archimede, Museo di Scienze Planetarie, Museo di Storia Naturale del Mediterraneo.

Per il triennio 2020-2022 è stato inserito nella tabella “**Enti Privati che svolgono attività di Ricerca - DM44/08**” sostenuti dal **Ministero dell'Università e della Ricerca**.

Per il triennio 2021 - 2023 è stato inserito nella **tabella Istituti Culturali** (Lg.534 del 17/10/1996, art. 1) sostenuta dal **Ministero della Cultura**.

Per il triennio 2021-2023 è stato inserito nella **tabella triennale a sostegno delle istituzioni esistenti impegnate nella diffusione della cultura scientifica** - Legge 113 del 28/03/1991.

Dal 2021 aderisce alla rete **EFHA, European Fashion Heritage Association**, leader per la gestione del patrimonio digitalizzato europeo e per la gestione di metadati e piattaforme integrate digitali.

Dal 2021 è in corso una collaborazione con il Comune di Prato per la progettazione e creazione di **itinerari turistici** volti alla scoperta e valorizzazione del **patrimonio di archeologia industriale (progetto TIPO)**.

Per il quinquennio 2023 – 2027 è stato inserito **nella tabella regionale delle istituzioni culturali sostenute dalla Regione Toscana**.

È inoltre socio istituzionale di ICOM Italia.

5.2 TIPO Turismo Industriale Prato – Fabbriche raccontano storie

Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare l'anima e il motore economico e culturale del territorio pratese: la manifattura tessile.

Il passato con la storia, l'archeologia industriale e la connessione con lo sviluppo del territorio, ma anche il presente fatto di grandi aziende leader a livello internazionale per qualità e varietà del prodotto e per un processo produttivo ecologico e circolare.

Gli edifici, il territorio, le tradizioni e la qualità della manifattura tessile pratese diventano un nuovo prodotto turistico attraverso un ricco calendario di attività fatto di spettacoli, concerti, visite in fabbrica ancora in attività, eventi e laboratori creativi per bambini e famiglie.

Progetto promosso da Comune di Prato, Museo del Tessuto, Fondazione CDSE, Comuni di Cantagallo, Carmignano, Poggio a Caiano, Montemurlo, Vaiano, Vernio; in collaborazione con ACTE, Visit Tuscany. Prato Turismo.

- Edizione 2023

Sabato 27 gennaio

Green & Social, tessuti rigenerati per un nuovo mondo

Nova Fides, Tessitura Paola, Victory Café

Sabato 24 febbraio

Ex Fabrica: rigenerazione urbana fra creatività e design

Ex Lanificio Canovai, Camera di Commercio, Tribeca design

Sabato 23 marzo

Nella culla del tessile: tessuti nobili e hi-tech all'ombra di secolari ciminiere

Rifinitura Sirius, Lanificio Lenzi Egisto

Tipo Festival 20/23 aprile

ITINERARI E VISITE GUIDATE

Alla scoperta del Polo Campolmi

Museo del Tessuto e Biblioteca Lazzerini

Tessuti green. Alla scoperta del tessile riciclato made in Prato

Goritex, Sfilacciatura Fibre Nuove, Filatura M.T.R.

L'opera pionieristica di Pierluigi Nervi a Prato

Millenium (La Cartaia), Lanificio Balli (Fabbricone), Ex Anonima Calamai

La fabbrica ritrovata. Acqua e opifici nell'Alta Valbisenzio

Mumat, Vernio

MOSTRE E LABORATORI

Archetipo - trame di una storia industriale

Installazione multimediale a cura di SPACE SPA

TIPI. Storie dal distretto

mostra fotografica a cura di Filippo Bardazzi

Labour lego history. Costruisci le storiche fabbriche tessili di Prato con i mattoncini!
Laboratorio per famiglie, Museo del Tessuto

CONFERENZE/CONVEGNI

Le fabbriche ritrovate. Patrimonio industriale e progetto di architettura in Italia.
Effigi 2021. Presentazione del libro di Massimo Preite e Gabriella Maciocco
Biblioteca Lazzerini

Assemblea Nazionale ERIH Italia
Museo del Tessuto

Turismo industriale in Toscana: siti, progetti e idee in rete
Museo del Tessuto

Patrimonio industriale e città del futuro. Scenari, sfide e buone pratiche in Italia e a Prato
Beste Hub

SPETTACOLI

Tredici Pietro + Lil Busso
concerto di musica rap, Officina Giovani

Solo quando lavoro sono felice
Spettacolo di e con Lorenzo Maragoni e Niccolò Fettareppa, Marini Industrie

Sei Gradi
Giobbe Covatta
Il Garibaldi/Milleventi

Sabato 30 settembre
Lana al pascolo. Alpaca e filatura manuale
Comune di Vernio

Sabato 28 ottobre
Tra Oriente e Occidente, lo stile europeo incontra il kimono.
Museo del Tessuto e Lanificio Lucchesi

Sabato 25 novembre
Green & Social. Tessuti rigenerati per un nuovo mondo
Montemurlo

Martedì 12 dicembre
Una notte in azienda
Beste Hub

5.3 Il Sistema Museale Pratomusei

Nel marzo del 2014 è stato istituito con atto formale il sistema museale Pratomusei che riunisce i quattro principali musei della città – Museo di Palazzo Pretorio, Centro per l'Arte

Contemporanea Luigi Pecci, Museo del Tessuto e Musei Diocesani Prato. Nel corso del tempo una parte delle attività hanno visto il coinvolgimento anche del Castello dell'Imperatore e degli Affreschi del Lippi in Cattedrale. Nel 2020 è stata stipulata una nuova convenzione tra i 4 soggetti partner che ha tenuto conto degli aggiornamenti della legge regionale che disciplina i sistemi museali e dell'attivazione del Sistema Museale Nazionale. È stata così disciplinata la governance del sistema, che vede capofila il Comune di Prato, con la costituzione di un Comitato di Indirizzo e di un Comitato tecnico - scientifico. Si è inoltre adottato un Regolamento per il funzionamento degli organi, le modalità di gestione, le competenze assegnate al soggetto titolare e agli altri soggetti aderenti al Sistema, le modalità di adesione di altri Musei e le modalità di recesso dallo stesso.

Nel 2023 la rete PratoMusei ha partecipato al bando della regione toscana per i sistemi museali ottenendo un contributo per il rebranding e il rilancio della PratoCard.

4 le tipologie di prodotto realizzate:

- *Prato Card 365* (20 euro) è un abbonamento per i musei della città; ha la durata di un anno e permette l'accesso ai percorsi permanenti dei musei, escluse le mostre temporanee e gli eventi con bigliettazione dedicata
- *Prato Card Young* (10 euro), pensata favorire l'accesso ai musei per i giovani fino a 25 anni
- *Prato Card 4* (16 euro) è pensata per i singoli visitatori e ha la durata di 4 giorni;
- *Prato Card Family* (28 euro), per la famiglia (2 adulti + figli fino a 14 anni) è un biglietto unico per accedere a tutti i musei della città con un prezzo accessibile; dura 4 giorni

Si ricordano anche le seguenti iniziative realizzate dal Sistema:

- Progetto sperimentale di sistema sul tema dell'Alternanza Scuola Lavoro
- Promozione integrata ed erogazione coordinata delle attività educative per il pubblico delle scuole, delle famiglie e adulto
- Customer satisfaction per docenti, studenti e famiglie
- Attività di promozione e comunicazione del sistema museale

5.4 Rete Toscana dei Musei Scientifici

Dal 2020 aderisce alla **Rete Toscana dei Musei Scientifici**, composta da: Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, Museo Galileo, Museo Leonardiano di Vinci, Museo della Fondazione Scienza e Tecnica, Giardino di Archimede, Museo di Scienze Planetarie, Museo di Storia Naturale del Mediterraneo.

Nel 2023 la rete ha partecipato al bando della regione toscana per i sistemi museali ottenendo un contributo per la promozione della rete e per la realizzazione di un ciclo di Podcast dal titolo Spazi di Scienza, giunto quest'anno alla sua seconda edizione.

Prodotto da NWFactory.media, questa nuova stagione si compone di quattro nuove puntate:

- Fibre: Museo del Tessuto di Prato e Museo della Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze;
- Insetti: Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno e Museo di Storia Naturale "La Specola" di Firenze
- Ingenuità: Museo Galileo di Firenze e Museo Italiano di Scienze Planetarie di Prato
- Intelligenze: Museo Leonardiano di Vinci e Museo della Matematica "Il Giardino di Archimede"

Il presente ed il passato della scienza si incontrano attraverso le parole di giovani ricercatori e di grandi personaggi della storia, tra ispirazione, sogni, citazioni e grandi luoghi della cultura toscana.

I podcast sono disponibili sul sito della rete, su Spreaker e su cellulare attraverso QRCode.

6. La comunicazione

SOCIAL MEDIA:

Instagram: 16.000 | +26,9% rispetto al 2022

Copertura: +308,8%

Interazioni con i contenuti: +100%

Facebook: 30.575 follower | +136,5% rispetto al 2022

Copertura: +165,3%

Interazioni con i contenuti: +227,7%

LinkedIn: 1.528 follower (quasi il doppio rispetto agli 800 del 2022)

N.B.

Copertura: a quante persone arrivano i nostri contenuti

Interazioni: azioni che gli utenti fanno in relazione ai nostri contenuti, esempio: like, condivisioni, commenti, etc

NEWSLETTER:

40 newsletter tematiche inviate (media di 3 newsletter al mese), quasi il doppio rispetto al 2022 che contava 24 newsletter inviate (media di 2 newsletter al mese)

circa 5.000 iscritti rispetto ai 4.691 iscritti del 2022

RASSEGNA STAMPA:

1.094 uscite complessive

7. Considerazioni finali

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 1.265,50 che è destinato alla copertura parziale della perdita dell'esercizio dell'anno precedente pari a € 42.298,99 e per la differenza di € 41.033,49 attingendo dal Fondo di riserva disponibile.

Per l'anno in questione, si ritiene opportuno sottolineare in modo particolare la capacità della Fondazione di proseguire nel percorso di sempre maggiore articolazione e diversificazione delle voci di entrata: accanto ai contributi dei soci fondatori e sostenitori - che si assestano al 34 % dei ricavi totali - si ricordano le entrate commerciali da biglietteria, servizi e vendite del bookshop, le sponsorizzazioni, le erogazioni liberali, la partecipazione ai bandi ministeriali e europei: fonti di entrata che, nel loro insieme, continuano a rafforzare - anno dopo anno - l'autonomia finanziaria della Fondazione.

Si evidenziano inoltre gli ottimi risultati ottenuti dalla progettazione dei diversi programmi educativi (scuole, famiglie in primis), che hanno ricondotto la partecipazione ai numeri pre-covid, e dalla programmazione delle mostre temporanee, con la mostra "Kimono. Riflessi d'arte tra Giappone e Occidente" che ha riscontrato un considerevole successo di pubblico.

Prato, 23/04/2024

Il Direttore
Dott. Filippo Guarini

